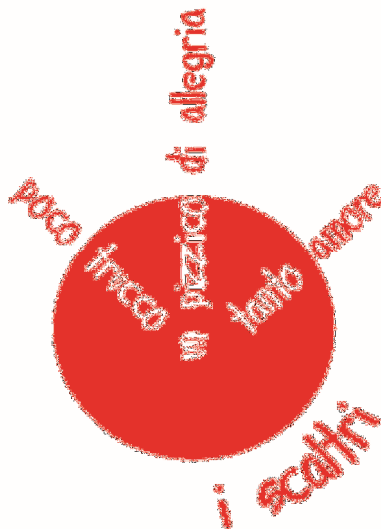




Croce Rossa Italiana
Comitato Locale del Basso Veronese

PROGETTO
“UN SORRISO IN CORSIA”
Ospedale “Mater Salutis”

SETTORE ATTIVITA' SOCIALI



PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' DI CLOWNERIE 2016
GRUPPO CLOWN “I SCALTRI”
opsorriso.iscaltri@gmail.com

Sommario

CROCE ROSSA ITALIANA E "STRATEGIA 2020" DELLA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE	3
L'OBIETTIVO STRATEGICO II E LE ATTIVITÀ DI CLOWNERIE	5
LA FIGURA DEL CLOWN	8
IL GRUPPO CLOWN "I SCALTRI":	9
CHI SIAMO E COME OPERIAMO	9
OSPEDALE "MATER SALUTIS":	12
ANALISI DELLA STRUTTURA E BISOGNI	12
OBIETTIVI DI PROGETTO	13
IL PROGETTO "UN SORRISO IN CORSIA"	14
AZIONI, MISURE DI CONTROLLO E RISCONTRO	15
ASSICURAZIONE, AUTORIZZAZIONI, PRIVACY	16
RISORSE, COSTI	17
RIFERIMENTI	18



CROCE ROSSA ITALIANA E “STRATEGIA 2020” DELLA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE

Gli *Obiettivi Strategici 2020* della Croce Rossa Italiana sono basati sull'analisi delle *necessità e delle vulnerabilità delle comunità* che quotidianamente serviamo e sono ispirati ai nostri Principi Fondamentali e Valori Umanitari. Essi identificano le priorità umanitarie dell'Associazione, a tutti i livelli, e riflettono l'impegno di soci, volontari ed operatori CRI a prevenire e alleviare la sofferenza umana, contribuire al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace. Formulati in linea con la Strategia 2020 della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, essi forniscono quindi il quadro strategico di riferimento che guiderà l'azione dell'Associazione nei prossimi sei anni. Alla base di una Croce Rossa Italiana più forte vi è una rete capillare di unità territoriali che vogliono "fare di più, fare meglio ed ottenere un maggiore impatto", operando in maniera trasparente nei confronti dei beneficiari e fornendo servizi affidabili, concepiti all'interno di un piano strategico basato sull'analisi dei bisogni e delle vulnerabilità della comunità alla quale rivolgono il loro operato, e tenendo in considerazione le capacità e le risorse che possono essere ottenute in maniera sostenibile.

Le unità territoriali servono le rispettive comunità dall'interno, grazie all'azione quotidiana organizzata di volontari che conoscono e condividono gli indirizzi e gli obiettivi strategici della

propria Società Nazionale e della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa Italiana.

L'OBIETTIVO STRATEGICO II E LE ATTIVITÀ DI CLOWNERIE

I principali fattori di vulnerabilità sorgono non solo dai disastri e dalle malattie ma anche da complessi fattori come il malcontento, causato dalla privazione e dalle ingiustizie, l'emarginazione o la disperazione che proviene dalla solitudine, dall'ignoranza, dalla povertà.

L'obiettivo strategico II si propone di *favorire il supporto e l'inclusione sociale*, promuovendo la possibilità per ciascuno di raggiungere il massimo delle proprie potenzialità e di vivere con dignità una vita produttiva e creativa.

Tale intento viene in sintesi perseguito attraverso tre punti fulcro:

- ☛ La riduzione delle cause di vulnerabilità individuali e ambientali;
- ☛ l'impegno a costruire comunità più inclusive;
- ☛ la promozione e la facilitazione del pieno sviluppo dell'individuo.

In tale contesto sono inserite anche le Attività di Clownerie.

Portando nelle strutture il riso ed il divertimento, componenti naturali della vita ma spesso trascurati nella frenetica *routine* giornaliera, il potere terapeutico del buonumore può essere usato come un vero e proprio trattamento medico ovvero la clown terapia (c.d. "*Clown-therapy*"). Sono importanti gli effetti prodotti dall'utilizzo della metafora della cura e della terapia, che i Clown Dottori mettono in opera per sdrammatizzare e rendere più sopportabile l'*iter* di cura, terapia e degenza nosocomiale.



L'utilizzo delle tecniche di *clownerie* in supporto dei collettivi vulnerabili non si limita al bambino in contesto ospedaliero, poiché l'efficacia degli interventi è stata riscontrata anche con bambini ed adulti che vivono altre tipologie di situazioni critiche. Gli ambiti di intervento, infatti, possono e devono essere molteplici, proprio in virtù del fatto che scopo del Volontario-Clown di C.R.I. è quello di prevenire ed alleviare le sofferenze degli uomini, ritrovando la condizione di *UMANITÀ* in ogni soggetto sofferente per qualsiasi motivazione.

L'attività, pertanto, si svolge prevalentemente nelle strutture sanitarie, ma anche in caso di calamità naturali, nelle maxi emergenze, nelle missioni civili di pace ed in qualsiasi altro luogo o situazione critica di vulnerabilità sia necessario ed opportuno l'intervento.

Il Volontario-Clown di C.R.I. non si sostituisce ad altre figure quali l'animatore di reparto, il musicoterapeuta (o altre simili figure professionali), l'operatore di protezione civile, lo psicologo o il soccorritore. Mantiene, però, una propria specificità negli ambiti di intervento e lavora in *equipe* con tutte le figure che vi partecipano.

Il Clown-Dottore, lavorando in strutture ospedaliere, tutelari e sociali, è considerato una figura tecnica socio-sanitaria, caratterizzata da una formazione professionale ben strutturata di carattere teorico e pratico.

Le tecniche di *clownerie* e l'utilizzo dei Volontari-Clown di C.R.I., inoltre, possono ritenersi utili anche nelle attività sociali svolte nell'approccio con:

☞ i diversamente abili (bambini ed adulti);

- ☛ gli anziani nelle residenze sanitarie assistite e nei reparti di lungodegenza e geriatria;
- ☛ i minori ospiti di case famiglia e comunità alloggio, nelle case circondariali, nei quartieri disagiati ed a forte rischio di devianza sociale, nelle strutture ospedaliere;
- ☛ i migranti, le comunità nomadi ed i senza fissa dimora;
- ☛ in tutti gli ambiti dove si evidenziano forme di povertà ed emarginazione sociale.

Il Volontario-Clown di C.R.I. è un utile strumento di facilitazione dei rapporti tra le persone e può essere considerato, nella sua attività, un esempio che incarna i *Principi ed i Valori del Movimento di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa*.

LA FIGURA DEL CLOWN

La figura del clown non è da inquadrarsi come quella di un teatrante che, seguendo le battute di un copione, agisce solitario sul suo palco per strappare l'applauso di un pubblico pagante.

Il clown si muove invece nel pieno rispetto della dignità e della sensibilità di chi ha davanti, cercando di strutturare un *rapporto empatico* con il paziente e di costruire, per quanto possibile, un "contatto", una *relazione*.

8

Vestendo i panni del Clown i Volontari della C.R.I.:

- operano nel settore socio-assistenziale e sanitario, con il chiaro intento di alleviare la sofferenza delle persone e migliorare la qualità della vita dei soggetti in condizione di disagio e vulnerabilità;
- operano in contesti di disagio sociale o fisico, sdrammatizzando, ironizzando, utilizzando le tecniche della clown terapia, per ridurre la percezione dolorosa, prevenire il peggioramento delle condizioni di salute, dovuto a depressione, tristezza, senso di solitudine e abbandono;
- svolgono la loro attività intervenendo su tutto il contesto di vita del soggetto vulnerabile, nella consapevolezza che, per ottenere risultati efficaci, è necessario avere una "comprensione olistica" della persona, trattandola e supportandola nella sua interezza, considerandone la sfera biologica, psicologica e sociale.

IL GRUPPO CLOWN “I SCALTRI”: CHI SIAMO E COME OPERIAMO

“I Scaltri” è un gruppo di 30 volontari di Croce Rossa Italiana appartenenti al Comitato Locale del Basso Veronese con sede a Cerea.

Nel 2012 hanno conseguito la qualifica di “Operatori del Sorriso” dopo aver svolto un corso di 50 ore. Tale formazione è stata poi integrata con 20 ore di tirocinio pratico in differenti strutture di disagio quali case di riposo, case circondariali, pediatrie; nei diversi servizi ogni aspirante era sempre seguito da un tutor “Clown Dottore” per facilitare l’applicazione “sul campo” di quanto appreso teoricamente e supporto di situazioni critiche che l’esperienza di operatori già formati possono vantare.

Nel 2014 il gruppo si è arricchito di qualifiche potendo contare su 4 operatori del sorriso che hanno partecipato al corso “Clown Dottori” di 60 ore oltre a 50 ore di tirocinio, con l’obiettivo di preparare i Clown Dottori a lavorare in situazioni di alta criticità e di disagio, attraverso un percorso esperienziale.

Nel 2015 il gruppo si è arricchito numericamente a seguito di un nuovo corso per “operatori del sorriso”.

La formazione e i tirocini si sono svolti secondo quelle che sono le linee guida per le attività di clownerie impartite a livello nazionale dall’Associazione.

Il gruppo si avvale della necessaria e preziosa assistenza e collaborazione di una psicoterapeuta per il superamento e la diagnosi delle diverse problematiche che possono sorgere durante i servizi.

Nella loro azione "I Scaltri" sono ispirati a quelli che sono i sette principi di Croce Rossa Italiana (*UMANITA', NEUTRALITA', IMPARZIALITA', INDIPENDENZA, VOLONTARIATO, UNITA', UNIVERSALITA'*) nonché rispettosi di un loro codice etico interno di regole/principi da seguire in qualsiasi struttura o situazione operino.

Si ritiene opportuno per brevità citare almeno tre punti cardine:

- il clown C.R.I. agisce sempre nel pieno rispetto delle regole della Struttura in cui si trova;
- il clown C.R.I. non impone mai un'animazione ma cerca di strutturare il suo intervento in una relazione diretta con l'utente, cercando di arrivare ad un rapporto empatico che migliori lo stato d'animo e rispetti la sensibilità e la dignità di chi gli sta di fronte;
- il clown C.R.I. non pretende mai di ricevere qualcosa ma si prodiga sempre nel regalare un sorriso a chi soffre.

10

I piani di lavoro si basano sempre su un principio fondamentale: *"creare un cambiamento positivo"*.

Ci poniamo dunque i seguenti obiettivi:

1. adempiere e portare avanti i sette principi di Croce Rossa con particolare riguardo e attenzione per quelli *dell'Umanità, dell'Imparzialità e del Volontariato*;
2. seguire i dettami e gli Obiettivi Strategici della Strategia 2020 della Federazione Internazionale puntando nello *"specimen"* a *tutelare e proteggere la salute e la vita e a favorire il supporto e l'inclusione sociale*;

3. garantire una presenza continuativa al fine di concretizzare il progetto;
4. cercare di strutturare rapporti empatici con le persone, guardando con gli occhi del cuore al loro stato d'animo e ascoltando quello che vogliono dirci con o senza l'uso della parola;
5. portare un sorriso a chi soffre e regalargli un momento di gioia e conforto;
6. intessere un buon rapporto di collaborazione con tutto il personale della Struttura/Ente;
7. affinare ulteriormente le nostre tecniche di approccio al vulnerabile imparando da chi abbiamo di fronte ad essere dei *clown nel servizio come nella vita*.

OSPEDALE “MATER SALUTIS”: ANALISI DELLA STRUTTURA E BISOGNI

La Struttura Ospedaliera “Mater Salutaris” è composta da diversi reparti a breve e lunga degenza specializzati nelle diverse discipline mediche.

Nei reparti sono ricoverati pazienti che oltre ad avere svariate patologie si differenziano anche per sesso, età, religione, estrazione sociale.

Ogni paziente ha un diverso stato d’animo a seconda della sua condizione psicofisica.

La malattia di ogni paziente viene curata attraverso l’applicazione della disciplina medica; lo stato d’animo di ogni persona può però essere condizionato positivamente dalla terapia del sorriso.

La terapia del sorriso è attuata attraverso l’intervento di operatori specializzati nelle attività di clownerie in struttura.

12

OBIETTIVI DI PROGETTO

Il “*cambiamento positivo*” sarà concretizzato con obiettivi a breve e lungo termine.

A breve termine ci poniamo di:

- Regalare ai PAZIENTI momenti di sollievo e serenità attraverso la terapia del sorriso nel rispetto della loro sensibilità e nel loro stato d’essere;
- Alleviare il senso di preoccupazione degli AMICI e PARENTI degli ammalati dando loro conforto.

A lungo termine ci prefiggiamo di:

- Consolidare il rapporto con la STRUTTURA OSPEDALIERA e conoscerne le dinamiche, in modo da affinare efficacemente ed efficientemente la nostra azione;
- Creare sinergie con il PERSONALE medico e paramedico, in modo da poter strutturare eventuali rapporti di collaborazione nei vari ambiti di intervento.

IL PROGETTO “UN SORRISO IN CORSIA”

Il gruppo “I Scaltri” intende strutturare nell’anno 2016 un rapporto di collaborazione periodica con la Struttura Ospedaliera. Il progetto propone un numero di nove visite con cadenza mensile a partire da Marzo e tralasciando il mese di Agosto.

L’ultimo servizio previsto sarà effettuato nel giorno di Natale per un “*giro auguri*” a tutti gli ospiti e personale dell’ospedale.

L’attività vedrà di volta in volta la partecipazione di almeno dodici clown suddivisi in squadre da due/tre volontari.

Le visite si svolgeranno preferibilmente il sabato mattina e avranno una durata di un paio d’ore circa; si sceglie di non prolungare ulteriormente per non sovrapporsi con le quotidiane attività di reparto.

La nostra intenzione di intervento vorrà toccare tutti i reparti della struttura senza esclusioni; le aree di intervento saranno concordate di volta in volta dal nostro referente di struttura con la Direzione Sanitaria.

I nostri clown arriveranno in struttura almeno mezz’ora prima dell’inizio dell’attività per aver modo, nel luogo da voi messo a disposizione, di poter indossare il proprio abito clown, truccarsi e poter fare un breve briefing di gruppo; si richiede la disponibilità della stessa stanza per poter fare una nostra condivisione alla fine di ogni visita.

AZIONI, MISURE DI CONTROLLO E RISCONTRO

Per un continuo miglioramento del servizio proposto e per il raggiungimento degli obiettivi di progetto risulta necessario prevedere delle azioni di controllo e confronto con la Struttura Ospedaliera.

Nello specifico saranno richiesti dei feedback a mezzo di semplici questionari sottoposti alla Direzione Sanitaria e al personale medico, in accordo con la direzione stessa.

Tali dati saranno raccolti e utilizzati internamente al gruppo, valutati dai referenti clown con il supporto del psicoterapeuta nell'ottica di prevedere degli interventi correttivi o di rafforzamento dell'azione.

15

ASSICURAZIONE, AUTORIZZAZIONI, PRIVACY

Ogni Clown che accederà in struttura sarà provvisto di un tesserino identificativo definito come da linee guida nazionali sulle attività di clownerie di C.R.I..

16

I volontari sono tutelati da copertura assicurativa garantita in quanto associato. Se richiesta verrà consegnata copia della polizza in corso di validità.

La Struttura Ospedaliera si impegna a rilasciare le necessarie autorizzazioni in tempi utili alla realizzazione del progetto.

I Clown opereranno secondo il codice etico interno, i principi fondamentali di C.R.I., nonché i regolamenti che saranno imposti dalla struttura.

La Struttura Ospedaliera si impegna a non divulgare ad estranei o all'esterno della struttura tale progetto senza previo assenso scritto dal gruppo "I Scaltri" che ne rimane l'unico proprietario.

I volontari si impegnano ad operare con la massima discrezione e privacy richiesta dal contesto nel quale si troveranno ad esercitare.



RISORSE, COSTI

UMANE:

Si stima un impegno di:

- n° 4 volontari per la progettazione e coordinamento;
- n° 12 volontari per 9 incontri, totale 108 unità per la realizzazione delle attività;
- n° 3 docenti per approfondimento tematiche specifiche;
- n° 1 psicoterapeuta per sostegno del gruppo e analisi delle criticità riscontrate nei servizi;
- n° 4 volontari per attività di reporting e chiusura del progetto.

17

MATERIALI:

- 9 viaggi CEREAL - LEGNAGO per un totale di Km 144;
- Cancelleria
- Palloncini e trucchi

I costi del progetto così come definito saranno coperti dal Comitato locale del Basso Veronese.

Se la Struttura intendesse partecipare alle spese vive con un contributo saranno definite le modalità e quantificate le voci sopra riportate.

RIFERIMENTI

Per comunicazioni scritte, l'email del gruppo "I Scaltri" è:

opsorriso.iscaltri@gmail.com

18

Riferimenti dell'attività per Croce Rossa Italiana:

Presidente del Comitato Locale CRI del Basso Veronese

FERRARI Fabio

☎ 392 9626370

Mail: cl.bassoveronese@cri.it

Referente Regione Veneto CRI Attività di Clownerie e di Progetto

Clown Dottore ISALBERTI Luca

☎ 347 8831899

Mail: luca.isalberti@veneto.cri.it

Referente di Struttura

Clown Dottore LONARDI Andrea

☎ 333 7971962

Mail: quattrocavei@gmail.com

La Direzione dell'Ospedale in fase di approvazione del progetto indicherà, comunicando i nomi e recapiti, le loro persone di riferimento.



Comitato Locale del Basso Veronese
gruppo Clown "I Scaltri"
opsorriso.iscaltri@gmail.com